



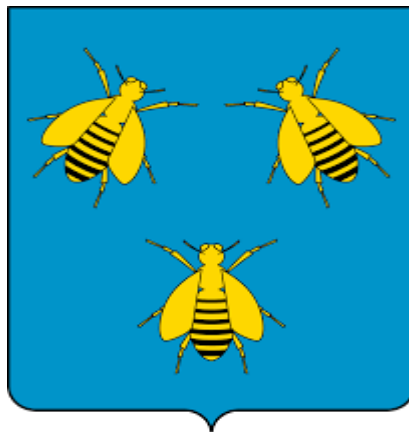
COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA
Piazza Matteotti, 12 - 20875 - Provincia di Monza e Brianza
Tel. 039-699031 - Fax: 039-6080329

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE
DELLE CIVICHE BENEMERENZE
“LE API D’ORO”**

*Se le api scomparissero dalla faccia della terra,
all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita.*

Anonimo

(cit. dall'Unione Nazionale Apicoltori francesi nel 1994 e attribuita ad Albert Einstein)



INDICE

Art. 1 – *Finalità*

Art. 2 – *Il segno di Benemerenza*

Art. 3 – *Attribuzione della Benemerenza*

Art. 4 – *Albo delle Benemerenze*

Art. 5 – *Fissazione dei criteri*

Art. 6 – *Conferimento del segno di Benemerenza*

Art. 7 – *Revoca della Benemerenza*

Art. 8 – *Entrata in vigore*

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Burago di Molgora, facendosi interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza, considera tra i propri doveri istituzionali anche quello di proporre alla pubblica estimazione Persone, Enti o Associazioni locali resisi benemeriti per attività e opere svolte nei diversi ambiti della vita civile (espletamento di pubbliche funzioni) e sociale (nel campo del lavoro o delle attività produttive, della cultura o dell'arte, dello sport o della solidarietà, della salvaguardia o della valorizzazione del territorio), onorando con ciò non solo la propria persona o funzione, ma anche la comunità di Burago di Molgora.

Art. 2 – Il segno di Benemerenza

Il segno di Benemerenza consiste nella consegna di una targa che riporta la dicitura “LE API D’ORO” e di una pergamena sottoscritta dal Sindaco con impressa l’immagine di tre api.

La scelta delle api, presenti anche nello stemma del Comune di Burago di Molgora, vuole rappresentare l’attività industriale legata al lavoro degli opifici che erano presenti nella zona e che tuttora simboleggia la laboriosità della comunità buraghese.

Art. 3 – Attribuzione delle Benemerenze

Tutti i cittadini in forma privata o associata che siano in grado di segnalare i soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente riconosciuti potranno presentare le proposte di attribuzione delle Benemerenze contenenti le motivazioni e gli altri elementi utili alla loro valutazione.

I termini e le modalità per la presentazione delle proposte di concessione delle Benemerenze saranno pubblicizzati mediante avviso pubblico almeno 90 giorni prima della cerimonia di conferimento. Le segnalazioni presentate entro il termine indicato nell’avviso pubblico verranno valutate e quindi approvate con apposita deliberazione della Giunta Comunale che ne valuterà la rispondenza ai criteri fissati dal presente Regolamento, esprimendo al termine un parere motivato.

Le Benemerenze verranno conferite dal Sindaco, o suo delegato, con cerimonia ufficiale aperta al pubblico.

Il cittadino o l’ente e/o associazione a cui viene conferita la Benemerenza potrà fregiarsi del titolo di “Cittadino Benemerito” o “Ente Benemerito”.

Sono previste le seguenti categorie di benemerenze:

- A) Benemeriti del mondo della scuola, dell’università, della cultura, dell’arte e della musica;
- B) Benemeriti della Pubblica Amministrazione, benemeriti per atti di lealtà istituzionale, Istituzioni ed Enti benemeriti;
- C) Benemeriti del mondo del lavoro e delle professioni in particolare le aziende e gli esercizi commerciali che hanno contribuito al progresso economico e sociale del Comune di Burago di Molgora, apportando innovazioni ai processi produttivi o raggiungendo importanti risultati nello sviluppo e nell’innovazione;
- D) Benemeriti delle attività sociali, assistenziali, di solidarietà, di volontariato e sportive.

Art. 4 – Albo delle Benemerenze

Tutte le persone, Enti o Associazioni ai quali sarà attribuito il segno di Benemerenzza saranno iscritti in un apposito Albo nel quale, oltre ai dati di individuazione, saranno riportati sinteticamente i motivi del riconoscimento.

L'Albo sarà tenuto dall'Ufficio Cultura del Comune.

Lo stesso potrà essere visionato da chiunque, nei modi previsti per gli atti considerati pubblici per la loro stessa natura.

Nell'Albo delle Benemerenzze entrano di diritto le persone, enti, associazioni e imprese insignite della benemerenzza negli anni precedenti all'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 5 - Criteri

Le proposte di concessione delle Benemerenzze verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- 1) contributo al progresso della cultura in ogni campo del sapere ed il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca, la produzione artistica;
- 2) ispirazione della vita ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi;
- 3) personale apporto al miglioramento della qualità della vita e della convivenza sociale conseguente al generoso impegno nel lavoro, nella produzione dei beni, nelle professioni, nel commercio, nella gestione politica ed amministrativa di istituzioni pubbliche e private.

Art. 6 – Conferimento del segno di Benemerenzza

La persona insignita della Benemerenzza, qualora non possa partecipare per qualsiasi motivo alla consegna, sarà rappresentata dal familiare più prossimo o da persona all'uopo incaricata.

Gli Enti o Associazioni o Aziende/Esercizi commerciali insignite della Benemerenzza saranno rappresentati da chi li presiede per statuto o per altro atto equivalente, o da un qualificato referente.

Nel caso in cui il destinatario dichiara di rinunciare alla civica Benemerenzza, l'Ufficio Cultura procederà all'annotazione nell'apposito Albo delle Benemerenzze.

La registrazione avrà luogo solo dopo la cerimonia di conferimento.

Art. 7 – Revoca della Benemerenzza

Incorre nella revoca della Benemerenzza il soggetto che, in tempo successivo, se ne renda indegno rispetto ad atti, espressioni e /o fatti contrari al rispetto della/e persona/e e-o della/e Istituzione/i.

La revoca avviene con le stesse modalità della concessione.

Per effetto dell'intervenuta revoca, verrà annullata l'annotazione nell'apposito Albo delle Benemerenzze.

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione con la quale è approvato.